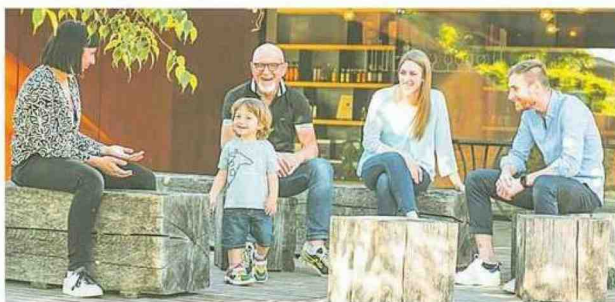




VILLORBA



Generazioni a confronto: la famiglia di Settimo Pizzolato

L'Opa del Prosecco in terra del Chianti Pizzolato si espande

L'azienda vinicola trevigiana ha acquisito una tenuta in colle Val d'Elsa in Toscana. Saranno prodotti vini rossi e anche olio biologico

VILLORBA

Shopping in terra toscana per la Cantina Pizzolato di Villorba: pronto a partire il progetto "Casale III". L'azienda vitivinicola trevigiana, forte di un importante

posizionamento tra i big del vino biologico (otto milioni di bottiglie certificate esportate in oltre 30 Paesi) ha annunciato l'acquisizione di una tenuta in Toscana, in Colle Val d'Elsa, che sarà dedicata alla produzione di Chianti e olio bio. L'operazione ha coinvolto la società Settimo Pizzolato Holding, che ha chiuso l'affare con i precedenti proprietari. In Val d'Elsa, in provincia di Siena, la famiglia Borella

aveva avviato un'attività enologica nel segno del biologico fin dagli anni Settanta.

Per Pizzolato è un salto importante: dal Glera, vitigno a bacca bianca che la fa da padrone nella "Prosecco land", si passa al Sangiovese simbolo di un'altra, nobilissima, tradizione: «L'incontro con Giovanni Borella» racconta Settimo Pizzolato «storico proprietario del Casale, si è caratterizzato fin da subito per un profondo e autentico rispetto di tutto il grande lavoro che negli anni è stato svolto in questi meravigliosi vigneti. Con grande senso di responsabilità e un bagaglio colmo di sogni e progetti, abbiamo quindi deciso di raccogliere il testimone della famiglia Borella e di traghettare il Casale verso il futuro».

Il casale toscano sarà ufficialmente la casa di un nuovo Chianti Colli Senesi, chiamato "Edoardo Pi". Il progetto dell'azienda villorbesa è quello di confermare gli ottimi trend degli ultimi anni: dopo un 2021 che si è chiuso con un fatturato che supera i 20 milioni di euro, una produzione di oltre otto milioni di bottiglie e con un export intorno al 90% a conferma della vocazione internazionale dell'azienda.—

